

MONOFERMENTS

un progetto di

MONOSTUDIO ASSOCIATI

**Monoferments, laboratorio creativo interno a Monostudio Associati,
partecipa a Circolare MDW23 by isola design**

Milano 18-23 aprile 2023

In occasione della prossima edizione della MDW [Monoferments](#), laboratorio di innovazione creativo interno a [Monostudio Associati](#), presenta **una palette di materiali semplicemente circolari**.

Gli architetti **Elisa Evaso** e **Luca Guglieri** (Monostudio Associati) portano a questa nuova edizione la loro visione dell'interior design. Cruciale per il benessere del fruitore finale è l'idea di vivere in spazi realizzati con materiali naturali e biofilici. Fare questo senza abusare delle materie prime è possibile solo in un'ottica di riuso circolare e locale degli scarti, in questo caso alimentari, di cantiere ed industriali e di collaborazione tra aziende, creativi e realtà no profit. L'intento è infatti quello di promuovere un design etico di comportamenti prima che di materiali, una progettazione sostenibile che sia amichevole con il pianeta, le persone e la società capace di accogliere cambiamenti che dopo la pandemia e la crisi ambientale sono inevitabili.

La palette "**SEMPLICEMENTE CIRCOLARE**" comprende due serie di piastrelle decorative adatte al rivestimento murale, una serie di campioni per pavimenti, tessuti di scarto tinti con avanzi alimentari ed una pittura a base di gesso, caseina e pigmenti naturali.

Nel percorso di ricerca votato a un'ottica di reperimento locale e di riuso delle materie prime di valore, durante l'evento milanese Monoferments presenta **due linee di piastrelle decorative** realizzate a mano con gli scarti delle demolizioni edili di cantieri lombardi e, nello specifico, terra di scavo, mattoni, sabbia e cemento, utilizzati sia come corpo ceramico che come smalto a seconda della temperatura a cui vengono cotte.

La serie "**BRUTTI MA BUONI**" comprende le due linee "**TERRA**" e "**PESTO**".

La prima, "**TERRA**", è formata da piastrelle decorative, con dimensioni di 8,5 x 8,5cm, il cui corpo ceramico è composto totalmente di scarti dei cantieri di Monostudio, in particolare terra di scavo, mattoni, sabbia e cemento recuperati dalle demolizioni delle murature.

Dando una nuova vita agli scarti edili, i due architetti hanno voluto sottolineare la forte connessione tra territorio e interni, oltre alla volontà di salvare materiali di valore dalla discarica. La matericità delle piastrelle rivela un radicamento alla terra e favorisce un'esperienza tattile sensoriale. L'estetica s'ispira alle grafiche del Bauhaus ed è realizzata alternando parti lucide e opache smaltate con una miscela di terra e cristallina trasparente cotta a bassa temperatura.

Lo stesso impasto, cotto ad alta temperatura, diventa lo smalto della seconda linea di piastrelle, "**PESTO**". Con il loro aspetto grezzo, fortemente radicato alla materia, anche queste piastrelle in gres, realizzate a mano e di dimensioni 8,5 x 8,5cm, sono smaltate con una miscela di terra di scavo, mattoni e cemento, lavorati tra loro per poter

tornare materia prima ed essere poi cotti ad alta temperatura. Il contrasto con lo smalto color celadon sottolinea la differenza tra l'imperfezione di una superficie realizzata con materiali di recupero e una di produzione industriale.

Per la serie **"TIRAMISU"** Monostudio Associati presenta a Circolare alcuni prototipi che sono stati creati su loro progetto da *Mipa*, con l'utilizzo dei loro scarti di polvere di marmo mescolati agli scarti di gusci d'uovo e caffè, un 20% di cemento e senza necessità di cottura. La coppia di piastrelle per pavimenti **"OVO E CAFFÈ"**, con dimensioni 20 x 20cm e spessore di circa 1 cm, è stata realizzata abbinando polvere riciclata di marmo di una stessa miscela chiara con alternativamente gusci d'uovo in pezzi grossolani, quindi ben visibili e polvere di caffè usato e fatto essiccare. Quest'ultimo, oltre a donare una pigmentazione di un delicatissimo color cipria, reagisce con il carbonato di calcio di cui è composto il marmo creando piccoli solchi che ricordano il travertino. L'ultima proposta, **"ESPRESSO"** con dimensioni 20 x 20cm e spessore di 1 cm, è la più materica, intesa per il rivestimento verticale delle superfici. L'utilizzo di una grande percentuale di caffè usato che rende l'impasto inconsistente crea una superficie molto grezza, che ricorda la pietra a spacco. Maggiore è la percentuale di caffè, più forte è la reazione con il marmo riciclato.

In occasione di questo evento lo studio presenta per la prima volta la pittura **"Gesso-latte"** realizzata con il gesso ricavato dagli stampi recuperati dalle aziende del settore orafa di Valenza (cittadina nota nel settore), caseina come legante e pigmenti recuperati da scarti alimentari.

Il latte da cui è stata recuperata la caseina proviene da una collaborazione con Maddalena Zucali, docente al dipartimento di scienze agrarie e ambientali dell'Università degli studi di Milano con cui si è valutato di recuperare latte di scarto prodotto da aziende zootecniche lombarde.

I pigmenti provengono da bucce di cipolla, avocado, scarti di caffè e guscio d'uovo per citarne alcuni.

*Quando le esigenze umane diventano prioritarie rispetto all'estetica, il nostro lavoro può avere un impatto davvero profondo - afferma l'architetto **Elisa Evaso** -. L'idea che ci ha spinto a intraprendere il percorso della palette, oltre a una ricerca di materiali circolari innovativi naturali e sostenibili nella pratica quotidiana, è stata la volontà di disegnare comportamenti nuovi e promuovere lo scambio di scarti tra aziende vicine. Un interno realizzato con questa palette dovrà essere bello e far sentire bene chi lo abita, oltre a far bene al pianeta. Questa palette avrà la forza della bellezza e dell'ottimismo.*

MONOSTUDIO ASSOCIATI

Studio di architettura e interior design fondato nel 2005 da Elisa Evaso e Luca Guglieri con sede a Milano. La visione dello studio dell'interior design è focalizzata sull'essere umano e lo spazio che lo circonda. Lo scopo, sin dalle prime fasi di un progetto, è quello di portare benessere al fruitore finale.

Secondo la loro esperienza, uso circolare dei materiali, forme e colori possono radicalmente cambiare la prospettiva e la vivibilità di una casa o di un luogo di lavoro.

L'idea di concentrare il loro lavoro sul benessere, insieme all'urgenza crescente di cambiare il loro modo di lavorare verso una pratica più

circolare e sostenibile, ha portato la coppia di architetti nel 2020 a dare vita al centro di ricerca creativo Monoferments.

MONOFERMENTS

Il progetto Monoferments nasce nel 2020 come laboratorio creativo interno a Monostudio Associati per sperimentare un nuovo modo di progettare, più circolare e sostenibile.

Sfruttando il proprio know-how legato alla professione di architetti, Elisa Evaso e Luca Guglieri condividono con i clienti un approccio nuovo che vuole fronteggiare la grave crisi ambientale, mettendo in campo competenze che portino a obiettivi sociali e ambientali oltre che ovviamente di profitto.

Come Monostudio Associati fanno parte del gruppo "making design circular" capitanato dalla scrittrice inglese Katie Treggiden.

INFO

www.monostudiomilano.com

www.monostudiomilano.com/monoferments.html

Instagram: [@monostudioassociatimilano](https://www.instagram.com/monostudioassociatimilano) | [@monoferments](https://www.instagram.com/monoferments)

Mail: monoferments@monostudiomilano.com